



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Terrasini ad indirizzo musicale
Viale G. Consiglio n. 1 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.: 0918619723
PEO: paic88700d@istruzione.it – PEC: paic88700d@pec.istruzione.it
WEB: <http://icgiovanni23terrasini.edu.it>
C.M. PAIC88700D - C.F. 80025710825
Osservatorio di Area n. 8

**Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
di Palermo e provincia
All'Albo dell'istituzione scolastica
Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni
aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"
Sito WEB**

DECISIONE A CONTRARRE N. 91

**Indizione procedura per affidamento incarico RSPP (responsabile del servizio prevenzione e protezione -
ai sensi dell'art. 32 del D.LGS. 81/2008) ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 2023**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- PREMESSO** che il D.Lgs. n. 81/08 al Capo III impartisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- CONSIDERATO** che l'art. 31 del citato D.Lgs. 81/08 dispone che il datore di lavoro organizzi il Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dei luoghi di lavoro o incarichi persone o servizi esterni ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione di procedure preventive e protettive da porsi in atto per salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 32, D.lgs. 81/2008 il Dirigente, fermo restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura di Datore di Lavoro, può avvalersi dell'opera di esperti esterni per l'incarico di R.S.P.P. in possesso delle conoscenze professionali necessarie;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Circ. 119 del 29/04/1999 (Direzione Generale del personale e degli AA.GG. ed Amm.vi Edilizia Scolastica - divisione XI);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il DPR n. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTI	gli artt. 43, 44, 45 del D.A. n. 7753/18 concernente le "Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio Regione Siciliana";
VISTO	il Decreto legislativo n. 36 del 2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare, il Decreto legislativo n. 36 del 2023 che prevede, tra i propri principi, che <i>"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"</i> ;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATO	che il Decreto legislativo n. 36 del 2023 all'art. 50 c. 1 lett. b) prevede che "salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il Regolamento concernente il conferimento degli incarichi individuali ad esperti interni ed esterni dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Terrasini approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 49 del 15 ottobre 2025;
VISTO	l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» (di seguito, anche il «Regolamento»), il quale ha previsto che «È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari

CONSIDERATO	attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione»; art. 35 del CCNL del personale del comparto scuola del 29 novembre 2007 (di seguito, anche «CCNL Comparto Scuola»), tutt'ora vigente in virtù dell'art. 1, comma 10, del CCNL dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 (di seguito, anche «CCNL Istruzione e Ricerca») che, in materia di cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica.
CONSIDERATO	che l'art. 32, commi 8 e 9, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 così recita: negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad altra unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti; In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituzioni specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista;
VISTO	l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 13 febbraio 2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;
TENUTO CONTO	che il contratto di prestazione professionale stipulato con l'attuale RSPP arriverà in scadenza in data 6 novembre 2025;
CONSIDERATO	che si rende necessario ed urgente individuare un R.S.P.P. per garantire la sicurezza dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di TERRASINI;
ATTESA	la necessità di assicurare alla Istituzione Scolastica la figura del Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione, per attività di formazione/informazione, svolta da un tecnico professionista in possesso di documentate competenze;
ACCERTATO	che per l'affidamento dell'incarico di R.S.P.P. non è attiva una specifica convenzione CONSIP per la durata di anni 1 (UNO);
CONSIDERATO	che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;
COSIDERATO	che nessuna manifestazione è pervenuta a seguito di procedura interna prot. 10182 del 12 ottobre 2025;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso una procedura selettiva pubblica rivolta: 🚩 prioritariamente al personale interno all'Istituzione scolastica (nessuna manifestazione a seguito dell'avviso interno prot. 10182 del 12 ottobre 2025; 🚩 in subordine e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime).

La Dirigente Scolastica di riserva di indire altra procedura per individuazione di personale esterno all'Amministrazione Scolastica laddove con la procedura indicata non venisse individuata alcuna figura

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico RSPP di Istituto, mediante selezione effettuata con avviso pubblico, per la durata di anni 1 (UNO)

Art. 3

La comparazione dei *curricula vitae* verrà effettuata da una commissione tecnica nominata successivamente alla scadenza dell'avviso.

Art. 4

Per il suddetto incarico è previsto un compenso un compenso forfetario annuo onnicomprensivo di ritenute oneri ed eventuale IVA pari a €. 3.000,00 (euro duemila/00) da imputare, nel Programma Annuale, sull'Attività A02 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile unico del progetto (RUP) la Dirigente Scolastica Claudia Notaro.

Art. 6

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell'avviso pubblico. Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta degli interessati, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: paic88700d@istruzione.it

Art. 7

La presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito WEB dell'istituto www.icguttuso.edu.it e nella sez. Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura". Analogamente *tutte le comunicazioni* inerenti alla presente procedura saranno effettuate con pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito WEB dell'Istituto www.icgiovanni23terrasini.edu.it e alla sez. Amministrazione Trasparente.

La Dirigente Scolastica

Claudia Notaro